

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. 736/RE DEL 12 SETTEMBRE 2022

Pratica n. 2408 del 05/09/2022

| | | | | |
|-----------------------------|---------------|---|-----------------|-----------------|
| STRUTTURA PROPONENTE | | Area Tutela Risorse e Vigilanza Qualità delle Produzioni | | |
| CODICE CRAM | DG.004 | Ob. Funz.: B01B31 | CIG: /// | CUP: /// |

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) e impegno di spesa per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM. |
|-----------------|--|

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

| | | |
|---|--|--|
| ISTRUTTORE (dott.ssa Sara Paoletti) | RESPONSABILE P.O. (dott.ssa Sandra Di Ferdinando) | DIRIGENTE DI AREA (dott. Claudio Di Giovannantonio) |
| Firmato: dott.ssa Sara Paoletti | | |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott.ssa Sandra Di Ferdinando) | | |

| CONTROLLO FISCALE | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------|-----------------------|---|---|-------------|--|-------------------------|
| ISTRUTTORE | | | | A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE | | | |
| CONTROLLO CONTABILE | | | | | | | |
| <i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i> | | | | <i>A CURA DEL A.C.B.</i> | | | |
| ANNO FINANZIARIO | E/U | CAPITOLO | IMPORTO | ANNO | N. | DATA | COD. DEBITORE CREDITORE |
| 2022 | U | 1.03.02.11.999 | 4.880,00 | 2022 | 1315 | 06.09.22 | 927 |
| 2023 | U | 1.03.02.11.999 | 4.880,00 | 2023 | 40 | 06.09.22 | 927 |
| 2024 | U | 1.03.02.11.999 | 4.880,00 | 2024 | 9 | 06.09.22 | 927 |
| ISTRUTTORE (Laura Ridenti) | | | P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa) | | | DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani) | |
| Firmato: Laura Ridenti | | | | | | | |

Il Direttore Generale f.f.

| PUBBLICAZIONE | | |
|-------------------------|------------------------|---------------------|
| PUBBLICAZIONE N° 736/RE | DELL'ALBO DELL'AGENZIA | DATA, lì 12/09/2022 |

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. 736/RE DEL 12 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) e impegno di spesa per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 - Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG in quanto trattasi di accordo tra enti pubblici ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto attività non inclusa nelle fattispecie;

CONSIDERATO CHE ARSIAL, in conformità alla L.R. 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" svolge attività di vigilanza e controllo sulla emissione nell'ambiente di OGM e sul rispetto della suddetta legge regionale e della normativa nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE le attività di controllo e vigilanza sono predisposte con un Programma Operativo Regionale redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MATTM n. 200 del 2/9/2020 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il MATTM degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;

CONSIDERATO CHE con nota MITE n. 140379 del 15/12/2021 è stato inviato il Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2022 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, pubblicato sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/ogm-e-biosicurezza> e sul sito <http://bch.minambiente.it/index.php/it/component/content/article/2-non-categorizzato/431-piano-generale-vigilanza-ogm>;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 luglio 2022, n. 560, concernente "Decreto MATTM 8 novembre 2017. Approvazione del "Programma Operativo Regionale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati. Anno 2022" con la quale è stato approvato il POR-OGM 2022, che definisce le strutture coinvolte, il programma di attività e le specifiche responsabilità per ogni struttura;

VISTA la determinazione ARSIAL del 2/9/2022, n. 770, relativa alla "Attuazione POR-OGM 2022 (D.G.R. n. 560 del 14/7/2022) relativo alle attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di OGM di competenza ARSIAL: 1) approvazione delle procedure operative e relativa modulistica; 3) nomina gruppo di lavoro e modalità attribuzione incarichi."

PRESO ATTO CHE la normativa nazionale prevede che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) e che la medesima rete garantisce il supporto tecnico-scientifico;

CONSIDERATO CHE il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), istituito con Decreto del Ministero della Salute l'8 Maggio del 2002 presso l'IZSLT e designato nel 2006 laboratorio nazionale di riferimento della rete NILO, per gli organismi geneticamente modificati in base al Regolamento (CE) N° 882/2004, ora sostituito dal nuovo Regolamento (UE) 2017/625, svolge un ruolo centrale nel Controllo Ufficiale in applicazione della normativa che regola a livello nazionale e comunitario la presenza di organismi geneticamente modificati in alimenti e mangimi;

CONSIDERATO CHE presso l'IZSLT ha sede l'Unità Operativa semplice Direzionale (UOSD) - Ricerca e Controllo degli Organismi geneticamente modificati, Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), che svolge un ruolo centrale nel monitoraggio della presenza degli OGM in alimenti per l'uomo e nei mangimi, assicura il monitoraggio della legislazione nazionale ed internazionale relativa agli OGM, raccoglie, elabora e trasmette dati relativi all'attività analitica in materia di OGM, garantisce il supporto tecnico a laboratori nazionali anche attraverso la distribuzione di materiali di riferimento sulle metodiche analitiche e protocolli di campionamento;

VISTO l'art. 68 della L. R. 14/2021 (Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali) relativo alle "Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" e alla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" e successive modifiche", da cui si evince che il comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 15/2006 è sostituito dal seguente: "2. L'ARSIAL, in accordo con le direzioni regionali competenti, sentito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, predispone programmi pluriennali e annuali di vigilanza e controllo, anche ai sensi

dell'articolo 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati) ai fini, in particolare, della tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM, avvalendosi per le necessarie attività di analisi e controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”;

CONSIDERATO CHE ARSIAL e IZSLT hanno avuto modo in passato di collaborare fattivamente nell'attività di vigilanza e controllo degli OGM mediante effettuazione di analisi biomolecolari, allo scopo di verificare l'assenza di OGM conformemente a quanto previsto dalla normativa allora vigente;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

VISTO l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato tra Arsial e l'IZSLT, REP n. 16 del 22/03/2022, “Per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela della biodiversità autoctona di interesse agrario del Lazio di cui alla L.R. 15/2000 e per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM”, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 19/RE del 03/03/2022;

CONSIDERATO CHE nell'ambito del suddetto Accordo Quadro, le Parti s'impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022;

PRESO ATTO CHE il Decreto 8 novembre 2017 del MATTM all'Art. 3 - Clausola d'invarianza della spesa, comma 1, riporta “dall'attuazione del presente decreto non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

PRESO ATTO CHE nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 non risultano risorse per l'attuazione della L.R. 15/2006 ed il citato POR prevede che siano a carico del bilancio ARSIAL le sole spese relative al materiale per i campionamenti e l'esecuzione delle analisi di prima istanza, revisione e altre analisi ritenute necessarie, con esclusione dei trattamenti di missione del personale incaricato di altre strutture coinvolte;

CONSIDERATO, tuttavia che per le analisi di revisione di istanza dell'operatore controllato, vigono le norme comunitarie che prevedono, come meglio riportato nelle procedure adottate dall'Agenzia:

"Reg. UE/2017/625 - Articolo 35 **Controperizia**

1. Le autorità competenti provvedono affinché gli operatori i cui animali o merci sono soggetti a campionamento, analisi, prova o diagnosi nel contesto dei controlli ufficiali abbiano diritto a una controperizia, a spese dell'operatore.

Tale diritto a una controperizia conferisce all'operatore il diritto di chiedere un esame documentale del campionamento, dell'analisi, della prova o della diagnosi a cura di un altro perito riconosciuto e adeguatamente qualificato.

2. Se opportuno, pertinente e tecnicamente fattibile, in particolare in considerazione della diffusione e della distribuzione del rischio negli animali o nelle merci, della deperibilità dei campioni o delle merci e del quantitativo di substrato disponibile, l'autorità competente:

a) su richiesta dell'operatore, assicura che nel prelevare i campioni ne sia prelevata una quantità sufficiente per consentire una controperizia e, se dovesse rivelarsi necessario, per l'esame di cui al paragrafo 3; o

b) se non è possibile prelevare una quantità sufficiente di cui alla lettera a), ne informa l'operatore.

Il presente paragrafo non si applica quando si valuta la presenza di organismi nocivi da quarantena nelle piante, nei prodotti vegetali o negli altri oggetti a fini di verifica della conformità alla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera g).

3. In caso di controversia tra le autorità competenti e gli operatori sulla base della controperizia di cui al paragrafo 1, gli Stati membri possono decidere che gli operatori abbiano la possibilità di richiedere a proprie spese l'esame documentale dell'analisi, della prova o della diagnosi iniziale e, se del caso, di altre analisi, prove o diagnosi da parte di un laboratorio ufficiale.

4. La richiesta di una controperizia da parte dell'operatore in conformità del paragrafo 1 del presente articolo non pregiudica l'obbligo delle autorità competenti di intervenire rapidamente per eliminare o limitare i rischi sanitari per l'uomo, per gli animali e per le piante, o i rischi per il benessere degli animali o, relativamente a OGM e prodotti fitosanitari, anche i rischi per l'ambiente in conformità del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2;

CONSIDERATO il rapporto diretto tra attività di ispezione di ARSIAL e la prestazione dell'IZSLT a tale convenzione si applicherà l'aliquota IVA del 22%, già inclusa nelle tariffe formulate dall'IZSLT nell'allegata bozza di accordo redatta di concerto con il referente del Laboratorio CROGM, dott. Ugo Marchesi;

ATTESO che dalla previsione di attività del POR si quantificano un numero di campionamenti orientativo pari massimo a 10 campioni annui, per la verifica del divieto di coltivazione del mais MON810 (attività IV del PON/POR) di cui, vista la frequenza di rilevamento di positività del 3,26% (con un massimo del 12,50%) nel periodo di svolgimento dei controlli 2010-2016 ai sensi della LR 15/2006 come rappresentata nella seguente tabella:

| ANNO | SUPERFICIE A MAIS (ha)* | SUPERFICIE CONTROLLATA | SUPERFICIE CAMPIONATA | % Sup. Contr. Su Totale | N° AZIENDE TOT. § | N° AZIENDE SELEZIONATE # | N° AZIENDE CONTROLLATE | % AZIENDE CONTROLLATE | N° CAMPIONI PRELEVATI | N° CAMPIONI POSITIVI | % positività |
|---------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|--------------|
| 2010 | 26.684 | 487,1 | 133,5 | 1,83% | 5.972 | 3.869 | 37 | 0,96% | 32 | 0 | 0,00% |
| 2011 | 26.565 | 552,4 | 333,5 | 2,08% | 5.972 | 5.972 | 57 | 0,95% | 51 | 3 | 5,88% |
| 2012 | 18.500 | 253,2 | 87 | 1,37% | 6.730 | 4.722 | 45 | 0,95% | 16 | 2 | 12,50% |
| 2013 | 18.900 | 553,9 | 241,5 | 2,93% | 5.343 | 2.329 | 50 | 2,15% | 41 | 1 | 2,44% |
| 2014 | 20.100 | 338,7 | 199 | 1,69% | 6.401 | 2.484 | 37 | 1,49% | 44 | 0 | 0,00% |
| 2015 | 15.900 | 155,3 | 101,2 | 0,98% | 3.923 | 1.960 | 29 | 1,48% | 31 | 1 | 3,23% |
| 2016 | 15.900 | 289,2 | 143,6 | 1,8% | 2.653 | 1.271 | 26 | 2,00% | 31 | 1 | 2,94% |
| TOTALE | 21.108 | 2340,6 | 1095,7 | 11,09% | 5.721 | 3.556 | 255 | 7,17% | 215 | 7 | 3,26% |

RITENUTO congruo prevedere una spesa annua pari a circa 10 campioni, di cui massimo 2 positivi, sui quali potranno essere necessarie anche analisi di revisione e di accertamento varietale da commissionarsi ad altri laboratori di riferimento;

PRESO ATTO che le spese per le analisi relative alla Attività IV – Verifica dei divieti di coltivazione di OGM (Mais MON810) sono pari ad un minimo di 116,50 €, per campioni negativi, ed un massimo di 226,50€ per campioni positivi, compresa IVA, come riportato nella seguente tabella:

| Analisi | Elenco PROVE | TARIFFA UNITARIA (IVA compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula |
|--------------|--|--|
| Qualitativa | OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) - COD 18 | 110 € |
| Qualitativa | OGM: MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 6 | 6,50 € |
| Quantitativa | OGM: QUANTIFICAZIONE MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18 | 110 € |

RITENUTO inoltre necessario prevedere un margine di impegno a copertura delle verifiche relative alla attività II del POR, in cui sia per il numero di specie che può essere necessario controllare sia per la ricerca di diversi eventi per ogni singola specie, si prevede una spesa maggiore per campione ma quantificabile nel dettaglio tramite il seguente prospetto dei costi per singola prova:

| Analisi | Elenco PROVE | TARIFFA UNITARIA (iva compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula |
|--|--|--|
| Qualitativa | OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) COD 18 | 110 € |
| Qualitativa (screening /identificazione) | Variabile in base a tipo e numero di specie vegetali oggetto di richiesta analitica (numero minimo 5 per mais e colza, 9 per soia) – COD 6 | 6,50 € |
| Qualitativa (identificazione) | Variabile in base alle positività riscontrate in fase di screening) – COD 6 | 6,50 € |
| Quantitativa | OGM: QUANTIFICAZIONE EVENTO / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18 | 110 € |

PRESO ATTO che le spese per le analisi relative alle Attività II – vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione si collocano tra un minimo di € 142,50 per mais e soia e € 168,50 per la colza, in caso di esito negativo, ed un massimo almeno di 252,50-278,50 € per campione positivo, compresa IVA;

RITENUTO inoltre opportuno prevedere un margine di spesa aggiuntivo, nel caso di un numero maggiore di positività;

RITENUTO quindi congruo impegnare un importo annuale di € 4.000,00, oltre IVA al 22%, pari a 4.880,00 €/annue a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;

VISTA la bozza di accordo di collaborazione redatta sulla base delle premesse alla presente determinazione ed in collaborazione con il referente del laboratorio CROGM dell'IZSLT che viene indicato quale responsabile per IZSLT;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Sandra Di Ferdinando e la d.ssa Sara Paoletti, quale referente per l'accordo di collaborazione;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza qualità delle produzioni, previa istruttoria della P.O. "Caratterizzazione produzioni di qualità e vigilanza produzioni regolamentate";

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la bozza dell'accordo di collaborazione, allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

DI IMPEGNARE l'importo di € 4.000,00, oltre IVA al 22%, pari a 4.880,00 €/annue sul capitolo 1.03.02.11.999, Ob.Fu. B01B31, a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, del bilancio previsionale 2022-2024 che reca la necessaria disponibilità, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (Cod. Anag. 927).

DI DEMANDARE i successivi adempimenti al Dirigente dell'Area Tutela risorse e vigilanza qualità delle produzioni, per quanto di competenza.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del *Responsabile del Procedimento*, l'obbligo di indicare all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

| Soggetto a pubblicazione | | | | Tabelle | | | Pubblicazione documento | |
|------------------------------|------|----|----|------------|------------|---------|-------------------------|----|
| Norma/e | Art. | c. | l. | Tempestivo | Semestrale | Annuale | Si | No |
| D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 | 23 | 1 | | | X | | | X |
| D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 | 37 | 1 | | X | | | X | x |

REP. N. _____ del _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**Per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole
e della biodiversità dall'impiego di OGM (Rif. A.Q ARSIAL-IZSLT Rep. N 19 del 3/3/2022)**

TRA

L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (in seguito ARSIAL), nella persona del Direttore Generale f.f. Avv. Maria Raffaella Bellantone, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – CF/P. IVA 04838391003.

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (IZSLT), nella persona del Direttore Generale f.f. dott. Andrea Leto, domiciliato per la carica presso IZSLT con sede legale in Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma CF 00422420588, P.IVA 00887091007;

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2 comma 1 lett.i);

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" è ente sanitario di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per l'esercizio delle funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

- ARSIAL, in conformità alla L.R. 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" svolge attività di vigilanza e controllo sulla emissione nell'ambiente di OGM e sul rispetto della suddetta legge regionale e della normativa nazionale di riferimento;

- le attività di controllo e vigilanza sono predisposte con un Programma Operativo Regionale redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MATTM n. 200 del 2/9/2020 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il MATTM degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;

- con nota MITE n. 140379 del 15/12/2021 è stato inviato il Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2022 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, pubblicato sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/ogm-e-biosicurezza> e sul sito <http://bch.minambiente.it/index.php/it/component/content/article/2-non-categorizzato/431-piano-generale-vigilanza-ogm>;

- la normativa nazionale prevede che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) e che la medesima rete garantisce il supporto tecnico-scientifico;
- il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), istituito con Decreto del Ministero della Salute l'8 Maggio del 2002 presso l'IZSLT e designato nel 2006 laboratorio nazionale di riferimento della rete NILO, per gli organismi geneticamente modificati in base al Regolamento (CE) N° 882/2004, ora sostituito dal nuovo Regolamento (UE) 2017/625, svolge un ruolo centrale nel Controllo Ufficiale in applicazione della normativa che regola a livello nazionale e comunitario la presenza di organismi geneticamente modificati in alimenti e mangimi;
- presso l'IZSLT ha sede l'Unità Operativa semplice Direzionale (UOSD) - Ricerca e Controllo degli Organismi geneticamente modificati, Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), che svolge un ruolo centrale nel monitoraggio della presenza degli OGM in alimenti per l'uomo e nei mangimi, assicura il monitoraggio della legislazione nazionale ed internazionale relativa agli OGM, raccoglie, elabora e trasmette dati relativi all'attività analitica in materia di OGM, garantisce il supporto tecnico a laboratori nazionali anche attraverso la distribuzione di materiali di riferimento sulle metodiche analitiche e protocolli di campionamento;
- in conformità all'art. 68 della L. R. 14/2021 (Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali) sono state emanate "Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" e alla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" e successive modifiche", da cui si evince che *Il comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 15/2006 è sostituito dal seguente:*
"2. L'ARSIAL, in accordo con le direzioni regionali competenti, sentito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, predispone programmi pluriennali e annuali di vigilanza e controllo, anche ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati) ai fini, in particolare, della tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM, avvalendosi per le necessarie attività di analisi e controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.";
- ArsiAl e l'IZSLT hanno stipulato un Accordo Quadro "Per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela della biodiversità autoctona di interesse agrario del Lazio di cui alla L.R. 15/2000 e per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM", REP n. 16 del 22.03.2022, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 19/RE del 3/3/2022;
- nell'ambito del suddetto Accordo Quadro, le Parti s'impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022 (POR-OGM 2022), attraverso la realizzazione di attività e progetti che perseguono finalità di identificazione di coltivazioni, colture avventizie, granella e semente, semilavorati e quant'altro sarà campionato nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- il Decreto 8 novembre 2017 del MATTM che, all'Art. 3 - Clausola d'invarianza della spesa, comma 1, riporta "dall'attuazione del presente decreto non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", e, nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 non risultano risorse per l'attuazione della L.R. 15/2006, il citato POR-OGM 2022 prevede che siano a carico del bilancio ARSIAL le sole spese relative al materiale per i campionamenti e l'esecuzione delle analisi di prima istanza, revisione e altre analisi

ritenute necessarie, con esclusione dei trattamenti di missione del personale incaricato di altre strutture coinvolte;

- vista la determinazione direttoriale del 2/9/2022, n. 707 con la quale si approvano le procedure operative relative all'attività di competenza ARSIAL programmata con il POR-OGM 2022 e la relativa modulistica allegata;

- vista la determinazione direttoriale del _____, n. _____, con la quale si approva lo schema del presente accordo di collaborazione con assunzione del relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO CHE

- l'attività di vigilanza è continuativa negli anni, il presente accordo ha validità pluriennale, nei limiti dell'impegno assunto, fermo restando il necessario aggiornamento del piano di campionamento alle diverse previsioni dei Piani Operativi Nazionali e Regionali;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

- conformemente alle finalità ed agli obiettivi definiti nel POR e nel relativo Programma Operativo Nazionale al quale si riferisce, la presente attività è soggetta ai vincoli di riservatezza caratteristici dei controlli ufficiali, come previsto dal Reg. UE/2017/625 art. 8;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premessa

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto e durata

Le parti si impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati del 2022 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022 – POR-OGM 2022).

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale, nei limiti dell'impegno assunto, fermo restando la possibilità di aggiornamento del piano di campionamento alle diverse previsioni dei Piani Operativi Nazionali e Regionali successivi alla data di sottoscrizione.

L'Accordo potrà essere rinnovato previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Il programma di attività, come concordato tra le parti contraenti, prevede le seguenti azioni, **conformemente al POR e alle procedure operative ARSIAL:**

- 1) **Ricezione del campione globale e sua custodia;**
- 2) **Supporto tecnico al personale ARSIAL nella preparazione in laboratorio dei campioni finali** attraverso macinazione del campione globale, nel rispetto dei diritti delle parti interessate, da realizzarsi entro 5 gg lavorativi e comunque entro termine utile per la esecuzione delle analisi;
- 3) **Esecuzione delle prove analitiche previste** su campioni di prodotti agricoli t.q. o trasformati, granello, semente, piante avventizie allo scopo di verificare la presenza di OGM e, in caso di positività, determinarne la quantità, entro 15 gg lavorativi dalla ricezione del campione;
- 4) **Trasmissione del referto delle analisi ad ARSIAL**, entro 30 giorni dalla ricezione del campione, salvo anticiparlo in caso di positività.

L'attività di vigilanza programmata nel POR è riportata nell'allegato 1 del presente accordo, redatto in conformità al POR vigente ed aggiornato annualmente.

Art. 3

Coordinamento dell'attività

L'attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL: dott.ssa Sara Paoletti
- per IZSLT: dott. Ugo Marchesi

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e collaboreranno a verificare e mantenere sotto controllo le spese nel rispetto del massimale di cui all'art. 4.

Art. 4

Oneri e modalità di rimborso

La presente convenzione ha validità triennale per un importo annuo di € 4.000,00, oltre IVA al 22%, pari ad un importo complessivo di € 14.640,00, che saranno corrisposti da ARSIAL ad IZSLT in base alle prove analitiche eseguite e fatturate da IZSLT secondo il tariffario vigente alla data del conferimento del campione. Di seguito si riporta l'elenco delle prove necessarie alla esecuzione dell'analisi comprensive della verifica quantitativa, in caso di rilevamento positività all'analisi qualitativa, per i seguenti campionamenti:

- piante di mais in campo per la verifica del divieto di coltivazione mais MON810:

| Analisi | Elenco PROVE | TARIFFA UNITARIA (IVA compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula |
|--------------|--|--|
| Qualitativa | OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) - COD 18 | 110 € |
| Qualitativa | OGM: MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 6 | 6,50 € |
| Quantitativa | OGM: QUANTIFICAZIONE MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18 | 110 € |

- piante avventizie o granelle disperse presso siti di stoccaggio e movimentazione di sementi GM:

| Analisi | Elenco PROVE | TARIFFA UNITARIA (iva compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula |
|--|--|--|
| Qualitativa | OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) COD 18 | 110 € |
| Qualitativa (screening /identificazione) | Variabile in base a tipo e numero di specie vegetali oggetto di richiesta analitica (numero minimo 5 per mais e colza, 9 per soia) – COD 6 | 6,50 € |
| Qualitativa (identificazione) | Variabile in base alle positività riscontrate in fase di screening) – COD 6 | 6,50 € |
| Quantitativa | OGM: QUANTIFICAZIONE EVENTO / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18 | 110 € |

Considerando il rapporto diretto tra attività di ispezione di ARSIAL e la prestazione del laboratorio CROGM dell'IZSLT a tale convenzione si applicherà l'aliquota IVA del 22%, già inclusa nelle tariffe sopra esposte.

IZSLT dovrà emettere fattura elettronica trimestrale, con scissione dei pagamenti (Split payment), intestata ad ARSIAL (P.IVA e Cod.Fisc.: 04838391003 - Codice Unico eFatturaPA UF08E9), con codice CRAM DG.004 nel campo "RiferimentoAmministrazione", con riepilogo delle prestazioni rese nel mese di riferimento.

ARSIAL si impegna ad effettuare i pagamenti a favore dell'IZSLT entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche.

Art. 5 Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e dell'IZSLT.

Art. 6 Proprietà dei risultati

I risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente accordo sono riservati nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli ufficiali e, in particolare, nel rispetto della riservatezza degli operatori del settore oggetto di controllo; in ogni caso, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario.

Art. 7 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata, ai sensi del Reg. UE/2018/625.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 8 Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 9

Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 10

Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

L'imposta di bollo relativa al presente accordo (complessivi euro 16,00) è assolta dall'IZSLT in maniera virtuale.

Art.11

Norme finali

Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra l'IZSLT e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Per ARSIAL

Direttore Generale f.f.
Avv. Maria Raffaella Bellantone

Per IZSLT

Il Direttore Generale
dott. Andrea Leto

ALLEGATO 1 – Programma annuale delle attività da POR-OGM 2022

| Attività | Ambito dell'attività programmata | Ente attuatore | Quantificazione delle attività di ispezione |
|---|--|---|--|
| I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale. | Non prevista per assenza di sperimentazioni sul territorio regionale. | Direzione Regionale competente monitora le notifiche di autorizzazione e programma eventuali ispezioni. | Il presente POR non prevede attività di vigilanza su sperimentazioni autorizzate ai sensi del Titolo II, in quanto non ne risultano nel registro pubblico per quanto riguarda il territorio della regione Lazio. |
| II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione. | - OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE - Programmata su fiori recisi (6 linee di garofano). | ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori | almeno n. 1 ispezione presso i siti dove i garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso (comprese le "Borse dei fiori" o "Mercati generali"). |
| | - OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003 - Programmata su siti di stoccaggio di mangimi OGM autorizzati. | ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori | almeno n. 1 ispezione presso un sito che utilizza o detiene prodotti OGM, dando preferenza agli OSM che dichiarano specifica attività in tal senso. |
| III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione. | Non prevista dal PON 2022 | //////////////////////////////////// | //////////////////////////////////// |
| IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227. | Programmata | ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori | Sorteggio di almeno n. 5 operatori uno per provincia, tra i quali saranno selezionati almeno 3 operatori presso i quali effettuare i controlli, garantendo sostituzioni - in caso di mancata presenza della coltivazione - e distribuzione tra province, e una copertura di almeno lo 0,1% della media delle superfici totali 2020-2021, entro un massimo dello 0,3%: da POR-OGM 2022 risulta una superficie da ispezionare compresa tra 13 e 40 ha. |
| V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato. | Di competenza del MITE | //////////////////////////////////// | //////////////////////////////////// |
| VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati. | Prevista solo sulla base di allerta da parte del MITE | Direzione Regionale competente in caso di allerta programma eventuali ispezioni. | L'attività da programarsi a seguito di eventuale comunicazione di allerta da parte del MITE. |

| Anno | Data | ID | Descrizione | F.do/Avanzo | | | | | | | | |
|------------------------|------------|----------------|--|-----------------|---|------------------|------------------|-------------------|------------------|---------------------|--------------|-------------------|
| 2022 | 06/09/2022 | 411 | PRAT.2408RE-Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) e impegno di spesa per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM. | 2. | Avanzo/Fondo disponibile | | | | | | | |
| CRAM | | DG.004. | AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI | | | | | | | | | |
| Capitolo | | 1.03.02.11.999 | Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | | | | | | | | | |
| Obiett.Funz. | | B01B31. | CONTROLLI OGM | | | | | | | | | |
| Centro di Costo | | 2. | Avanzo/Fondo disponibile | | | | | | | | | |
| <i>Eser.</i> | <i>E/U</i> | <i>C/R</i> | <i>Anno Imp.</i> | <i>Num.imp.</i> | <i>Beneficiario</i> | <i>Importo</i> | <i>Assegnato</i> | <i>da assegn.</i> | <i>Liquidato</i> | <i>da liquidare</i> | <i>Evaso</i> | <i>da evadere</i> |
| 2022 | U | C | 2022 | 1315 | IST. ZOOPROFILATTICO SPER. REG. LAZIO E TOSCANA | 4.880,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 |
| CRAM | | DG.004. | AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI | | | | | | | | | |
| Capitolo | | 1.03.02.11.999 | Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | | | | | | | | | |
| Obiett.Funz. | | B01B31. | CONTROLLI OGM | | | | | | | | | |
| Centro di Costo | | 2. | Avanzo/Fondo disponibile | | | | | | | | | |
| <i>Eser.</i> | <i>E/U</i> | <i>C/R</i> | <i>Anno Imp.</i> | <i>Num.imp.</i> | <i>Beneficiario</i> | <i>Importo</i> | <i>Assegnato</i> | <i>da assegn.</i> | <i>Liquidato</i> | <i>da liquidare</i> | <i>Evaso</i> | <i>da evadere</i> |
| 2023 | U | C | 2023 | 40 | IST. ZOOPROFILATTICO SPER. REG. LAZIO E TOSCANA | 4.880,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 |
| CRAM | | DG.004. | AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI | | | | | | | | | |
| Capitolo | | 1.03.02.11.999 | Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | | | | | | | | | |
| Obiett.Funz. | | B01B31. | CONTROLLI OGM | | | | | | | | | |
| Centro di Costo | | 2. | Avanzo/Fondo disponibile | | | | | | | | | |
| <i>Eser.</i> | <i>E/U</i> | <i>C/R</i> | <i>Anno Imp.</i> | <i>Num.imp.</i> | <i>Beneficiario</i> | <i>Importo</i> | <i>Assegnato</i> | <i>da assegn.</i> | <i>Liquidato</i> | <i>da liquidare</i> | <i>Evaso</i> | <i>da evadere</i> |
| 2024 | U | C | 2024 | 9 | IST. ZOOPROFILATTICO SPER. REG. LAZIO E TOSCANA | 4.880,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 | 4.880,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totali | | | | | | 14.640,00 | 14.640,00 | 0,00 | 0,00 | 14.640,00 | 0,00 | 0,00 |